

ALTOPASCIO

Altopascio in Europa grazie a un progetto legato al calcio balilla

ALTOPASCIO. Da Altopascio alla conquista dell'Europa grazie alla passione per il calcio balilla. L'Asd Sport Toscana Calcio Balilla, con sede in via Marconi ad Altopascio, una delle più importanti associazioni a livello nazionale dedicate al popolare sport del "billardino", ha presentato all'Unione Europea un progetto per accedere ai fondi del bando "Erasmus +". Il progetto, dal titolo "Don't Spin"

(acronimo di Developing an Organisation Network for Table Soccer to Promote Inclusion and Novelty), si pone un duplice obiettivo: da un lato costruire un network che uniformla pratica del calcio balilla a livello europeo e, dall'altro, sfruttare questa disciplina come strumento di inclusione e socializzazione. Quest'ultima, infatti, è la missione principale dell'associazione altopa-

scse, punto di riferimento in Italia e in Europa per la diffusione del calcio balilla quale sport inclusivo a tutti gli effetti. Un impegno che la realtà sportiva della cittadina del Tau porta avanti in molteplici occasioni: il prossimo 25 maggio infatti, Altopascio ospiterà il campionato toscano di calcio balilla inclusivo, con il grande sogno di vedere un giorno, questo sport, alle Olimpiadi.

Nello specifico, il progetto europeo, che vede capofila l'Italia con Altopascio, ha in programma l'organizzazione di una serie di eventi (da tenere tra Italia, Portogallo e Bulgaria) che valorizzano la pratica del calcio balilla, della sua storia e dei suoi benefici a livello psicofisico e sociale anche es-

prattutto a vantaggio delle persone diversamente abili. In secondo luogo, si prevede la creazione di un network europeo con un primo nucleo di sei Federazioni (Bulgaria, Olanda, Slovacchia, Portogallo e Repubblica Ceca) in modo da uniformare le regole di questo sport a livello internazionale. Qualora dovesse essere finanziato, il progetto avrà una durata di due anni: dal gennaio 2020 a luglio 2022. L'esito del bando sarà reso noto a settembre. Aspiegare com'è nata questa iniziativa è il presidente dell'associazione, Natale Tonini uno dei massimi esperti della disciplina: «Stiamo lavorando al progetto dal 2008 e non è stato facile per una piccola realtà come la nostra». —